

LA RETTRICE

- Vista la legge 9.5.1989 n. 168;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di disciplina;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.L. 21.4.1995, n. 120, convertito in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4;
- Visto il C.C.N.L. comparto Università siglato in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
- Visto il Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni, contenente disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale" ed in particolare gli articoli 6 e 65;
- Visto il contratto collettivo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università approvato con D.R. n. 312 del 19.12.2005;
- Visto il Decreto Legislativo 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- Visto il C.C.N.L. del Comparto Università siglato in data 16.10.2008;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Visto il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed in particolare l'art. 16 bis;
- Vista la Legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2013 in cui si dispone di destinare 0,15 punti organico per la copertura di n. 1 posto per Collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua inglese a tempo parziale;
- Accertato che sussiste la copertura finanziaria per l'assunzione del Collaboratore ed Esperto Linguistico;
- Vista la nota prot. n. 13570 del 25.11.2013, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n.

- 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto per Collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua inglese a tempo parziale;
- Considerato l'esito negativo della suddetta procedura di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - Vista la nota prot. n. 13486 del 21.11.2013, indirizzata ai Direttori Generali/Amministrativi delle Università Italiane e a tutte le Pubbliche Amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 57 CCNL Comparto Università e art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto per Collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua inglese a tempo parziale;
 - Visto l'avviso di mobilità volontaria compartimentale ed intercompartimentale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – del 07.01.2014;
 - Visto che la suddetta procedura di mobilità ha dato esito negativo, è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

D E C R E T A

ART. 1

Oggetto del bando

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua madre inglese a tempo parziale al 75%.

ART.2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea attinente alle funzioni che dovrà svolgere. Costituisce titolo preferenziale una laurea ad indirizzo pedagogico, ottenuta in un paese di lingua inglese;
- La madrelingua inglese o angloamericana. Per i soggetti di lingua madre, si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in una delle lingue menzionate, così come precisato con circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982.

Funzioni, profilo e competenze: Essere in grado di preparare , far svolgere e correggere esercizi in lingua inglese, anche a livello avanzato (C2 del quadro di riferimento europeo).

E' assolutamente essenziale che il candidato abbia una dimostrabile esperienza di lavoro in classi multilingue, con studenti provenienti anche dall'Estremo Oriente (Cina e Giappone), oltre che dall'Est europeo e dai paesi africani.

E', inoltre, essenziale che il candidato abbia una buona preparazione informatica, sia per quanto riguarda la capacità di adoperare laboratori multimediali e di farli usare agli studenti, sia per la conoscenza di siti Internet e di corsi on-line per suggerire esercizi aggiuntivi o venire incontro alle esigenze di studenti non frequentanti. Da questo punto

di vista, è assolutamente indispensabile – e costituisce titolo preferenziale – una comprovata e documentata esperienza nell'uso delle piattaforme informatiche e nella pratica della didattica a distanza.

Non possono partecipare alla presente procedura:

- coloro che, al momento della presentazione della domanda, siano coniugi o assimilabili a norma di legge o che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dispensati per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. n. 3/1957.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

ART. 3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando e indirizzata alla Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.**

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Eventuali disguidi nel recapito determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato (all. A), i candidati dovranno indicare:

1. il cognome, il nome
2. il codice fiscale;
3. la data e il luogo di nascita;
4. di essere di lingua madre inglese;
5. la cittadinanza posseduta;
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero, per i cittadini italiani, i motivi della mancata iscrizione;
7. la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i cittadini stranieri;
8. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
9. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, specificando, per quanto riguarda il diploma di laurea, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione, il paese in cui è stato conseguito e la durata legale;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
11. dichiarazione attestante di essere in regola con il permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro (solo per i cittadini di altri Paesi comunitari ovvero extracomunitari)
12. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o assimilabile a norma di legge, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento, ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione, o del Senato Accademico;
13. il recapito di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo eletto ai fini della procedura; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio all'indirizzo PEC cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale
- curriculum vitae, datato e firmato
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato
- copia del diploma di laurea ed altri eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritiene opportuno presentare (**da far pervenire in formato elettronico, contestualmente alla domanda di selezione**).

IL CANDIDATO, DOVRÀ AVVALERSI DEI MODELLI ALLEGATI AL PRESENTE BANDO, COMPILATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE.

I candidati diversamente abili, ai sensi della L. 05.02.1992 n. 104, nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda.

Qualora il candidato sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di valore, o copia autenticata di essa, rilasciata dalle competenti autorità diplomatiche italiane presso il Paese in cui il titolo è stato conseguito, con la quale tale titolo viene dichiarato equipollente ai titoli italiani. Qualora la richiesta di dichiarazione di valore sia in corso, il candidato dovrà dichiararlo nella domanda, presentando la documentazione relativa alla richiesta che comunque deve essere prodotta al momento della presa di servizio.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni ed i documenti presentati nella lingua originale devono essere accompagnati da una traduzione dattiloscritta in lingua italiana, salvo il caso della lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

ART. 4 *Esclusione*

I candidati sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato della Rettore.

ART. 5 *Commissione Giudicatrice*

La valutazione dei candidati verrà effettuata da una commissione nominata con decreto rettorale.

Alla prima riunione la Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con i concorrenti e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai candidati, nonché le tipologie dei titoli ammessi a valutazione, da formalizzare nei relativi verbali.

ART. 6 *Selezione*

La selezione è per titoli e colloquio. La commissione dispone di un punteggio

complessivo pari a 100 punti così ripartito:
punti 33 per i titoli
punti 67 per il colloquio.

Criteri di valutazione dei titoli

Titoli accademici e scientifici	Fino a punti 10
Altri titoli formativi	Fino a punti 2
Titoli professionali	Fino a punti 21

Titoli accademici e scientifici	Fino a punti 10
1 punto per voto di laurea triennale 110/110 e lode; 0,5 punti per 110/110; 0,2 punti da 105 a 109; 1 punto per voto di laurea magistrale 110/110 e lode; 0,5 punti per 110 /110; 0,2 punti da 105 a 109; (in alternativa alla laurea triennale e magistrale) 2 punti per voto di laurea quadriennale 110/110 e lode; 1 punto per 110 /110; 0,5 punti da 105 a 109; 3 punti per dottorato di ricerca attinente (concluso e discusso); 1,5 punti per titolo di specializzazione attinente (conclusa e discussa); 1 punti per titolo di master attinente; fino a max 2,5 punti per pubblicazioni e altri titoli.	
Altri titoli formativi	Fino a punti 2
Corsi di aggiornamento, perfezionamento sui temi della didattica della lingua inglese o di altre lingue.	
Titoli professionali	Fino a punti 21
fino a 8 punti per avere avuto esperienze di insegnamento linguistico di inglese entro l'Università per Stranieri di Siena (0,5 punti per ogni 100 ore documentate. Le esperienze saranno valutate a blocchi di 100 ore, non saranno valutate frazioni inferiori alle 100 ore); fino a 6 punti per avere avuto esperienze di insegnamento linguistico di inglese presso altri Atenei italiani o stranieri (0,5 punti per ogni 150 ore documentate. Le esperienze saranno valutate a blocchi di 150 ore, non saranno valutate frazioni inferiori alle 150 ore); fino a 4 punti per avere avuto esperienze di insegnamento linguistico di inglese presso altre istituzioni pubbliche o private (0,5 punti per ogni 150 ore documentate. Le esperienze saranno valutate a blocchi di 150 ore, non saranno valutate frazioni inferiori alle 150 ore); fino a 3 punti per esperienze di progettazione di sillabi didattico-linguistici per l'inglese ed esperienze nel settore della valutazione certificatoria.	

La valutazione dei titoli precede il colloquio

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio, con pubblicazione sul sito web dell'ateneo www.unistrasi.it.

Il colloquio tenderà a verificare le competenze linguistiche e lessicali, le esperienze culturali e le conoscenze metodologiche dei candidati, in riferimento al profilo di cui all'art. 2.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio è pubblico e si intenderà superato se sarà riportata la votazione minima di 47/67.

La data in cui si svolgerà il colloquio sarà pubblicata sul portale d'Ateneo <http://www.unistrasi.it> con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla prova. **La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

ART. 7

Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione e formula una graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai candidati nel colloquio e del punteggio assegnato ai titoli e dichiara il vincitore.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata ai sensi del D.P.R. 09.05.1984 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è valida tre anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 8

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo parziale nella misura del 75%.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante ai Collaboratori ed Esperti Linguistici, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e dal D.P.R. 31.8.99 n. 394 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Per quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale.

Siena, 06 marzo 2014

LA RETTRICE
(Prof.ssa Monica Barni)
f.to Monica Barni